

nel ripartimento in tutt'i due casi resta alterata ed offesa .

Per dar compenso o riparo a tali inconvenienti sorge il bisogno di rifare, o almen di correggere il *consimento* ; bisogno che non si può soddisfare senza cattive conseguenze , tra le quali non è la men considerabile quella della rovina dell'agricoltura ; perchè chi è che voglia migliorare il suo fondo , se vede il miglioramento minacciato da un nuovo peso , e questo crescere a proporzion , che crescono le sue fatiche e le sue spese ?

Pur tutta volta sembra , che l'attual valore de' fondi senza badare alle cagioni ed a i cangiamenti , sia stato il principio regolatore de' *consimenti* .

Nè altro principio si ravvisa in quei mezzi proposti o praticati per far le veci dell'operazioni del *consimento* , qualora si è voluto risparmiare il tempo e la spesa che esigeano . Nè minori inconvenienti vi si osservano ; anzi la poca esattezza e la sproporzion nel ripartimento risulta maggiore .

Gli affitti non rappresentano come si crede la vera rendita netta , che si deve considerare nell'imporre il tributo . Nello stabilire la quantità dell'annua pensione , o dell'estaglio non si calcolano ;  
 nè